

*Unione Montana Bellunese*  
*Belluno –Ponte Nelle Alpi*  
*Provincia di Belluno*

C.A.P. 32100 – Via Psaro, 21 - C.F. 93012080250

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO**

**N. 2**  
**del 01 AGOSTO 2016**

**COPIA**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018**

L'anno duemilasedici, il giorno uno del mese di agosto alle ore 18:15 nella sede dell'Unione, si è riunito il Consiglio Unione Montana nelle persone dei Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	DAL FARRA ORLANDO	Presidente	X	
2.	TREVISIOL GIUSEPPE	Consigliere	X	
3.	VIEL MARTA	Consigliere	X	
4.	MASSARO JACOPO	Consigliere	X	
5.	VENDRAMINI PAOLO	Consigliere	X	
6.	DE MOLINER ROBERTO	Consigliere	X	

Assume la presidenza DAL FARRA ORLANDO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario TRICHES STEFANO il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Presidente illustra l'argomento avvalendosi della proposta di deliberazione. Accenna al fatto che questo Ente costituisce un elemento di raccordo tra i due Comuni ed anche altri soggetti. Spiega che sono stati ottenuti dei finanziamenti modesti per gli interventi sul territorio e si è anche ottenuto un finanziamento europeo per l'agrimercato di Piazza Piloni. Il Parco, con i residui, cerca di riequilibrare finanziamenti verso la parte alta del Bellunese. Con il G.A.L. la partita è aperta in quanto tutti i progetti presentati dal nostro Ente e dai due Comuni sono stati approvati. Per quanto riguarda la tempistica va detto che i progetti da mettere in cantiere devono essere preparati durante l'estate. I progetti I.P.A. hanno interessato la piazza di Polpet e il Centro storico di Belluno. Questi interventi hanno procurato un surplus di lavoro per la struttura. Il progetto è rigido, i tempi di consegna sono previsti per i primi di novembre. A Polpet i lavori sono stati realizzati per il 70%, a Belluno, invece, sono un po' più indietro.

Per quanto riguarda i rapporti con gli altri soggetti: con il C.U.C. è stato avviato l'intervento Valle della Borra, con la possibilità di mettere in campo la nostra forza lavoro. Con l'Alpe del Nevegal la pista di mountain bike in Faverghera. Recentemente sono stati completati gli interventi per conto della SERSA e del G.S.P. Per la scuola di Modolo dovrebbe arrivare un finanziamento di € 150.000,00, per i canoni idrici 110.000,00 €. Serve, invece, il finanziamento dei Comuni per l'area mercato di Ponte nelle Alpi e il marciapiede di Bolzano Bellunese.

Di seguito accenna al progetto per la terra incolta e la valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale. Per quanto riguarda il P.S.R., dovrebbero uscire i bandi per i soggetti pubblici. In questo momento abbiamo in corso delle sinergie con l'Unione Montana Val Belluna. Per quanto riguarda il patrimonio, in questo momento tutti gli immobili sono affittati. Riguardo al trasloco della sede, spiega che è stato necessario per consentire di dimezzare l'affitto e le spese logistiche.

A questo punto della seduta entra il cons. Massaro.

Il Presidente prosegue illustrando ulteriori progetti: finanziamento con il Consorzio Bim per la mobilità dolce sul Nevegal, finanziamento del G.A.L. per Pian Longhi. Per quanto riguarda la centralina della Val Clusa è stato trasmesso il mod. VIA alla Regione Veneto per consentire che i tempi siano compatibili. Prosegue accennando alla possibilità di gestione unica con l'Unione Montana Valbelluna. Questo Ente sta vivendo un momento di fermento. Uno studio per valutare l'unificazione è importante. Gli amministratori si sono recati in Regione per parlare con gli assessori Forcolin e Caner, raccogliendo parere favorevoli. Accenna quindi alle modifiche alla L.R. n. 40: ci sono delle risorse a disposizione ma spetta all'Ente presentare ipotesi che possano essere convincenti.

Il consigliere Trevisiol dà lettura del seguente intervento.

“Tutto il 2015 e i primi sette mesi del 2016 hanno visto il gruppo di minoranza “Progetto Comune” di cui faccio parte in Comune di Ponte nelle Alpi, contrapporsi alla maggioranza guidata dal sindaco Vendramini su molte tematiche e linee programmatiche dalla stessa portate avanti. In particolare, abbiamo contestato le priorità imposte sul nostro territorio in tema di interventi strutturali e di piccola, media e grande manutenzione nelle frazioni, molti di questi finanziati con consistenti contributi di questa Unione Montana. Gli interventi suddetti, più che negli interessi generali, sono perfezionati per un ulteriore rafforzamento in termini elettoralistici del PD di Ponte nelle Alpi. Mi spiace, per la prima volta, da quando faccio parte di questo Consiglio (dal 2009 al 2013 con la presidenza De Bona e poi con l'arch. Dal Farra) votare contro deliberazioni di carattere finanziario e spostare il mio contributo tecnico agli aspetti politici. Ma come non vedere che essi (aspetti politici) sono prevalenti per la maggioranza che guida l'Unione Montana (essa è assicurata dalla lista di sinistra vincente alle elezioni comunali di Belluno e dal PD di Ponte nelle Alpi, con due consiglieri di minoranza, uno del PD di Belluno e uno di Forza Italia di Ponte nelle Alpi). Da tempo avevo messo al corrente il Presidente dello stato di insofferenza del mio gruppo consiliare a

Ponte nelle Alpi nei confronti della maggioranza guidata dal sindaco Vendramini, cosa che è apparsa evidente anche sulla stampa locale. Oggi vengo a conoscenza delle impostazioni programmatiche che non condivido. Chiedo con l'occasione che mi sia fornito appena possibile l'elenco degli interventi finanziari dell'Unione Montana nel biennio 2015-2016, suddivisi per i due comuni interessati. Prego il Presidente di valutare gli aspetti politici del mio intervento, che non ha nessuna caratteristica di contrapposizione personale, anzi colgo l'opportunità per ribadirgli la mia stima sincera".

Il cons. De Moliner dichiara di essere a conoscenza di molti interventi; non ha, però, ottenuto l'elenco dei lavori che aveva richiesto. I consiglieri hanno poche informazioni, così a volte non sono in grado di rispondere ai cittadini, anche perché le occasioni per discutere sono poche. Chiede, quindi, di essere messo a conoscenza, degli interventi programmati. Inoltre, chiede se l'unificazione con l'U.M. Val Belluna riguarda il territorio o è solo operativa, in quanto c'è il rischio che diminuiscano le risorse a favore del nostro territorio.

Il cons. Massaro dice che l'unificazione è una strada da percorrere per una gestione unitaria dei territori che sono simili. Accenna all'operatività dell'Ente e all'intercettazione di finanziamenti che, in caso contrario, andrebbero perduti. La questione centrale è la manutenzione del territorio, quindi è necessario che anche l'Unione Montana aiuti i comuni a sbloccare gli avanzi di amministrazione. Chiediamo a questo Ente di aiutarci ad usare questi fondi, anche tra Comuni. Per quanto riguarda la centralina bisogna ricordare che si tratta di un argomento delicato.

Il cons. Vendramini ringrazia il Presidente e il personale dell'Unione Montana per il ruolo che si è rafforzato. E' un Ente che permette ai due Comuni di collaborare, è un punto di merito di questo Ente. Sono istanze che arrivano dal territorio e tutta la popolazione ne beneficia. La frana dei Paradisi è stata un'opera di cerniera. Qui si lavora per il bene comune, senza politica e sigle. Avrebbe piacere che si testimoniassero l'impegno di questo Ente.

Il consigliere Viel ringrazia gli uffici. Accenna al disagio causato dal trasloco della sede. Conferma che si sta cercando di seguire tutte le istanze che vengono dal territorio, su tutto il territorio, senza alcuna questione politica. Se ci sono questioni particolari si cerca di risolverle.

Il Presidente risponde che non ha bisogno di giustificare il fatto che non ci sono scelte di carattere politico. L'Unione Montana rappresenta un consorzio istituzionale. La testimonianza che le scelte vengono fatte per il bene comune è rappresentata dal trasferimento di sede: il risparmio di € 20.000,00 consente di proseguire la vita amministrativa dell'Ente. E' certamente vero che non si riesce a informare i consiglieri della gestione continua. Il G.S.P. non ha incontrato ulteriori problemi anche grazie a questo Ente. Qui le porte sono aperte, quindi si può presentare ogni richiesta. L'aspetto economico è andato a regime. Per quanto riguarda il progetto di unificazione con l'U.M. Val Belluna, si tratta di mettere a regime quello che già nei fatti avviene, come l'utilizzo della squadra operai che esegue interventi apprezzati anche da altri Enti.

Il cons. De Moliner propone di pensare ad una procedura per cui sia il cittadino che interviene sul patrimonio, dato che non sono usciti il bando dei sentieri e delle strade silvo-pastorali, a causa della mancanza di trasferimenti regionali.

Il Presidente accenna al fatto che si confida nelle risorse aggiuntive provenienti dalla centralina della Val Clusa.

La discussione si chiude e si passa alla votazione.

## IL CONSIGLIO

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta. n. 25 del 30.06.2016 si è proceduto all'adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti, rilasciato in data 22 luglio 2016 e pervenuto all'Ente nella medesima data, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 1);

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;

Quindi,

## IL CONSIGLIO

Con n. CINQUE (5) voti favorevoli,  
astenuiti: ZERO (0)  
contrari: UNO (1) (cons. Trevisiol)  
espressi per alzata di mano.

## DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, adottato con la deliberazione di Giunta n. 25 del 30.06.2016;
2. di ottemperare all'obbligo imposto dal D. Lgs. n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo al servizio affari generali la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente";

Quindi,

## IL CONSIGLIO

Con n. SEI (6) voti favorevoli,  
astenuiti: ZERO (0)  
contrari: ZERO (0)  
espressi per alzata di mano.

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE D.U.P. – DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2016-2018

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole [ X ]

Sfavorevole [ ]

Motivazione:

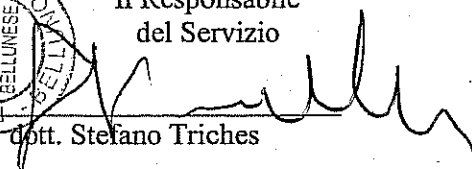
---

---

Belluno, 25-07-2016



Il Responsabile  
del Servizio

  
dott. Stefano Triches

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA SULLA REGOLARITA'  
CONTABILE

Favorevole [ X ]

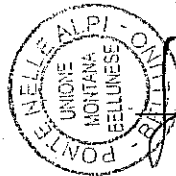
Sfavorevole [ ]

Motivazione:

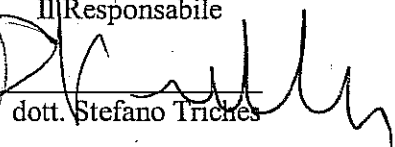
---

---

Belluno, 25-07-2016



Il Responsabile

  
dott. Stefano Triches


Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to DAL FARRA ORLANDO

**IL SEGRETARIO**  
F.to TRICHES STEFANO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Belluno, li 15 SET 2016

  
**IL SEGRETARIO**  
TRICHES STEFANO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione del Responsabile del Servizio, io Segretario, certifico che la presente deliberazione è stata affissa per la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 15 SET 2016 per quindici giorni consecutivi, fino al 30 SET 2016

Belluno, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**  
TRICHES STEFANO

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario TRICHES STEFANO certifica:

- A) la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° del D.Lgs. n. 267/2000).
- B) la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla data di adozione (art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000).

Li \_\_\_\_\_

  
**IL SEGRETARIO**  
TRICHES STEFANO